



**VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN DESIGN PER LA MODA**  
tenutosi il giorno 17 dicembre 2018

Il giorno 17 del mese di dicembre dell'anno 2018 alle ore 10:00 è convocato il Consiglio del Corso di Studio di "Design per la Moda" nell'Aula Emanuele Carreri del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Assicurazione della Qualità: Informativa su AVA 2.0, Requisiti e Indicatori ANVUR
- 3) Presentazione della relazione di autovalutazione. Considerazioni in merito.
- 4) Performance del CdS e analisi opinioni degli studenti
- 5) Organizzazione didattica II semestre
- 6) Varie ed eventuali

OMISSIS

il Consiglio ha inizio alle ore 10.50

Il Prof. Caterina Cristina Fiorentino assume la funzione di Segretario verbalizzante.

OMISSIS

**1) Comunicazioni del Presidente**

OMISSIS

**2) Assicurazione della Qualità: Informativa su AVA 2.0, Requisiti e Indicatori ANVUR**

Si procede con il secondo punto all'OdG e quindi con il commento agli indicatori e ai requisiti relativi alla scheda di monitoraggio annuale. Il Consiglio procede con un confronto tra i suoi componenti in merito al fatto che il valore di alcuni indicatori risulta più basso rispetto agli anni precedenti e che questa problematica sia in relazione diretta con l'aumento del numero degli studenti

A tal proposito gli argomenti su cui i componenti del Consiglio si sono confrontati riguardano sia le modalità di ingresso, come la possibilità di utilizzare test di autovalutazione in ingresso così come già predisposti dalla Scuola per altri Cds, sia le caratteristiche dei contenuti e delle modalità di orientamento, soprattutto rispetto al numero di abbandoni tra il primo e il secondo anno del CdS.

I componenti del CCdS si trovano d'accordo sulla possibilità di verificare, nel tempo, le prestazioni in relazione alla odierna numerosità degli studenti e di prendere, poi, decisioni in merito.

Altro aspetto su cui ci si è confrontati è la difficoltà a gestire il numero degli studenti odierni in relazione alla disponibilità di aziende sul territorio disposte ad accogliere i tirocinanti. La problematica riguarda anche i crediti attribuiti al tirocinio, perché alcune aziende ritengono che il periodo da dedicare a ogni tirocinante sia troppo breve perché il loro investimento abbia un ritorno. Il confronto tra i componenti del CCdS procede sul fatto che la numerosità degli studenti aumenta la criticità degli spazi disponibili e rende più ardua la capacità di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. A tal proposito il confronto tra i membri del CCdS riguarda la possibilità di organizzare un servizio di monitoraggio delle carriere dei laureati, oltre ai dati forniti da Alma Laurea.

**3) Presentazione della relazione di autovalutazione. Considerazioni in merito.**

Riguardo al **terzo punto all'OdG** il Presidente illustra l'autovalutazione del CdS, esito del Gruppo di AQ del CdS. L'autovalutazione fa emergere alcune criticità nei contenuti della SUA, soprattutto, rispetto agli esiti occupazionali, ovvero a discrepanze tra le competenze e le abilità da acquisire durante il percorso di studi del triennio e l'esito professionalizzante a conclusione dello stesso. A tal proposito il Presidente e i componenti del CCdS sono d'accordo



sulla necessità di attuare dei correttivi a partire dai contenuti dei singoli programmi – soprattutto per quanto attiene a un coordinamento tra i corsi – sino alla modifica dei contenuti della SUA, secondo le scadenze possibili; ma, accanto a ciò, i componenti del CCdS sono d'accordo sul fatto che gli esiti dei cambiamenti già in atto e che riguardano quanto già modificato rispetto ai contenuti di alcuni corsi (ad esempio matematica, oppure fashion skills) porteranno esiti positivi che ad oggi non sono ancora valutabili.

#### **4) Performance del CdS e analisi opinioni degli studenti**

L'analisi dei contenuti della autovalutazione del CdS conduce la discussione dei componenti del CCdS sulle criticità emerse anche dalle opinioni degli studenti (quarto punto dell'OdG) che riguardano (oltre alla carenza di spazi dedicati allo studio e a laboratori specifici, carenza alla quale il Dipartimento sta facendo fronte) poca chiarezza riguardo alle modalità di svolgimento degli esami; la disponibilità di materiale didattico e la coerenza tra i contenuti dei programmi dei corsi e le lezioni in aula.

A tal proposito intervengono i rappresentanti degli studenti lamentando una non corrispondenza tra i contenuti dei programmi dei corsi e le specificità proprie di un CdS in Design per la Moda; nello specifico i rappresentanti degli studenti fanno presente una carenza relativa alla realizzazione e alla prototipazione dei prototipi, come una generica aspecificità dei programmi.

A tal proposito si apre un confronto e un chiarimento, con i rappresentanti degli studenti, in merito al fatto che i contenuti formativi del CdS sono più ampi ed articolati, rispetto a un percorso strettamente professionalizzante e che una riflessione sui contenuti formativi va letta attraverso l'articolazione sui tre anni di corso e non ristretta alle sole discipline di un anno del CdS.

Il Presidente chiarisce, inoltre, che la presenza di una docenza più legata alle professioni della moda, così come auspicata dai rappresentanti degli studenti, implica l'affidamento di contratti di docenza a professionisti esterni e quindi un budget destinato a tale scopo; accanto a ciò il Presidente ricorda che il Dipartimento sostiene e promuove attività seminariali e workshop e che l'Ateneo sostiene la presenza di visiting professors; tutte azioni che hanno affiancato, almeno negli ultimi tre anni, la docenza interna al Dipartimento e che hanno contribuito alla formazione degli studenti con efficacia.

Inoltre, i rappresentanti degli studenti sono invitati dai docenti a riferirsi ai componenti della Commissione Paritetica e, soprattutto, a sensibilizzare i loro colleghi rispetto all'importanza della compilazione dei questionari, sia rispetto alla numerosità (pochi, in percentuale, sono gli studenti che compilano i questionari) sia riguardo ai contenuti; perché dalle opinioni degli studenti, così come rilevate e a disposizione dei componenti del CCdS non emergono le criticità espresse dai rappresentanti in sede di CCdS.

A tal proposito, inoltre, il Presidente ricorda che a breve sarà pronta una assegnazione dei tutor accademici, ognuno dei quali – in quanto docente del CdS – avrà il compito di mentore per un gruppo di circa 25 studenti.

#### **5) Organizzazione didattica II semestre**

*OMISSIS*

#### **6) Varie ed eventuali**

*OMISSIS*

Alle ore 13.15 del giorno 17 dicembre 2019, il Consiglio esaurisce tutti gli adempimenti ed il Presidente scioglie la seduta.

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto.

Aversa, 17 dicembre 2019

Caterina Cristina arch. Fiorentino



Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

Scuola Politecnica e  
delle Scienze di Base

Dipartimento di  
Architettura e  
Disegno Industriale

(segretario verbalizzante del CCdS)

---

prof. arch. Alessandra Cirafici  
(Presidente del CdS)

---

Scuola Politecnica e delle  
Scienze di Base  
Dipartimento di Architettura  
e Disegno Industriale

Via San Lorenzo  
Abazia di San Lorenzo  
ad Septimum  
81031 Aversa (CE)  
T.: +39 081 5010700  
F.: +39 081 5010704

[dip.architettura@unicampania.it](mailto:dip.architettura@unicampania.it)  
[dip.architettura@pec.unina2.it](mailto:dip.architettura@pec.unina2.it)  
[www.architettura.unicampania.it](http://www.architettura.unicampania.it)